



COMUNE DI TALAMONA

Provincia di Sondrio

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 32 del 18-09-2012

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.

L'anno duemiladodici il giorno diciotto del mese di settembre alle ore 20:45 presso la sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione **Straordinaria** in **Prima** convocazione in seduta **Pubblica**.

Risultano:

RIVA ITALO	P	CIOCCHINI NICOLA	A
CERRI ERNESTA	P	GUSMEROLI FEDERICO	A
SIMONETTA DIEGO	P	DUCA FABIO	P
CIAPONI RENATO	P	CIAN ALESSANDRO	A
DUCA MARCO	A	MAZZONI ALESSANDRO	P
VOLA AUGUSTO	P	MAFFEZZINI ANDREA	P
GUSMEROLI IVAN	P	IOLI LORENA	P
BERTOLINI GRAZIELLA	P	LUZZI ANDREA	P
LUZZI GRAZIA	P		

PRESENTI...: 13

ASSENTI.....: 4

Assessore esterno: Duca Simona

[A]

Partecipa il Segretario Comunale, BIANCHINI Dott. VALTER, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SINDACO, RIVA ITALO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: *IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU). RIDETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2012.*

IL CONSIGLIO COMUNALE

L'assessore Diego Simonetta illustra la proposta di variazione delle aliquote Imu ricordando che l'argomento è stato trattato esaurientemente in commissione consiliare: "praticamente vengono proposte due variazioni un po' più specifiche, una riguarda l'agevolazione dell'imposta al quattro per mille per le persone che abitano nelle case ALER, la seconda, anche sulla scorta di quanto deciso ultimamente da vari Comuni che abbiamo preso ad esempio, consiste nello stabilire per i fabbricati D1 l'aumento all'1,06 per mille, mantenendo invece l'aliquota che avevamo previsto a suo tempo dello 0,86 per tutte le persone fisiche e per le piccole e medie imprese. Questa decisione sarà comunque oggetto di esame da parte del Ministero competente che, come sapete, dovrà esprimersi sulla legittimità del nostro regolamento IMU. Di fatto le persone fisiche residenti e non in Talamona e tutte le Piccole e Medie Imprese sul territorio di Talamona pagheranno l'aliquota stabilita in precedenza. Dal punto di vista del merito questa la si può considerare come una compensazione ai danni che vengono fatti al territorio dalle aziende che hanno realizzato centraline per produrre elettricità.

Successivamente, a bocce ferme, una volta avuti i dati definitivi dell'imu incassata, valuteremo se vi è la possibilità di destinarne una parte alle persone in stato di bisogno o alle attività delle imprese gravate dalla crisi. In commissione si è ipotizzato in tal senso, comunque questo aumento dello 0,86 all'1,06 comporta una entrata aggiuntiva di circa 30 mila euro, non cifre elevatissime che però ci permettono di fare qualche ragionamento in proposito. Dovremo però aspettare fino a dicembre ed in particolare dopo che saranno resi noti i tagli definitivi ai trasferimenti decisi dallo stato".

Il consigliere Maffezzini Andrea chiede alcune delucidazioni circa la categoria D e le tipologie di fabbricati che vi rientrano e l'assessore risponde in merito.

Il Sindaco chiede se vi sono altri interventi, passa quindi alla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazione di Consiglio comunale n.14 del 14.06.2012 venivano determinate le aliquote provvisorie relative all'Imposta Municipale Unica per l'anno 2012;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito riportato :

- 1) aliquota di base 0,76 per cento: aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali;
- 2) aliquota abitazione principale 0,4 per cento: aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali;

Considerato che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200,00 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

Dato atto che:

- è riservata allo Stato, secondo quanto indicato al comma 11, la quota di imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, l'aliquota di base;
- il fondo sperimentale di riequilibrio, attualmente assegnato al Comune, verrà ridotto in misura corrispondente al maggior gettito ad aliquota di base attribuito ai Comuni in relazione alle disposizioni del D.L. 201/2011 istitutivo dell'IMU;

Visto l'art. 13 c. 17 del D.L. 2011 che prevede che *"Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo. In caso di incapacità ciascun comune versa all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue"*;

Dato atto che le risorse assegnate ai comuni nell'ambito del federalismo fiscale subiscono nell'anno 2012 una notevole variazione dovuta ai tagli disposti dall'art. 14 del D.L. 78/2010 e dall'art. 28, comma 7 del D.L. 201/2011 al fondo sperimentale di riequilibrio, previsto dall'art. 2 del D.Lgs. 23/2011;

Vista

- la proiezione provvisoria dei trasferimenti statali 2012 stata pubblicata sul sito del Ministero in data 28.08.2012 e che tali dati sono calcolati secondo gli effetti dei dati delle basi imponibili IMU forniti dal Dipartimento delle Finanze del MEF;
- ai sensi dell'art. 13 c. 12bis i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che l'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al FSR e ai trasferimenti erariali in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle Finanze, ai sensi dell'accordo in conferenza Stato-città e autonomie locali del 1° marzo 2012;
- ai sensi del medesimo art. 13 c. 12bis con DPCM su proposta del ministro dell'economia e delle finanze da emanare entro il 10 dicembre 2012 si provvederà, sulla base del gettito della prima rata dell'IMU, nonché sui risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e delle detrazioni per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012;

Considerato che entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati, ed in deroga all'art. 172, c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/00 e all'art. 1, c. 169 L. 296/06, i Comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione dell'IMU;

Visto l'art. 16 c. 6 del D.L. 95/2012 (cd *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*), il quale prevede che il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è ridotto di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 2000 milioni di euro per il 2013;

Richiamato in tal senso quanto deliberato con atto n.14 del 14.06.2012, con il quale il Consiglio Comunale si impegnava a valutare eventuali interventi correttivi;

Visto quindi che per mantenere gli equilibri di bilancio secondo le previsioni dell'ufficio ragioneria e tributi, al fine di mantenere il pareggio finanziario, si rende necessario variare in parte le aliquote stabilite con deliberazione di Consiglio Comunale n.14/2012;

Visto il vigente Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Tributi, ai sensi dell'art. 49 del testo unico degli enti locali, D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Con voti favorevoli n.9 ed astenuti n. 4 (Mazzoni Alessandro, Maffezzini Andrea, Ioli Lorena e Luzzi Andrea), resi ed accertati nei modi di legge dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

1) di fissare per l'anno 2012, nelle misure di cui al prospetto che segue, le aliquote per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMU), disciplinata dagli artt. 9 e 14, commi 1 e 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e dall'art. 13 del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214:

	quota statale	quota comune	Aliquota totale%
Abitazione principale e relative pertinenze ed unità immobiliari assimilate	0,00	0,40	0,40
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari nonché agli enti di edilizia residenziale pubblica comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP	0,00	0,40	0,40
Aliquota agevolata immobili cat. D/1 p.m.i. secondo i requisiti richiesti dalla vigente disciplina comunitaria G.U.C.E. n. L'124/03 - D.M 18/04/2005 - G.U. n. 238/05, e persone fisiche	0,38	0,48	0,86
Aliquota immobili cat. D/1	0,38	0,68	1,06
Aliquota ordinaria per tutti gli altri tipi di immobili	0,38	0,48	0,86
Fabbricati rurali strumentali	esenti (comune montano)		
Terreni agricoli	esenti (comune montano)		

2) di determinare nell'importo di Euro 200,00 (duecento) la detrazione per le seguenti tipologie di immobili, da applicare in proporzione alla quota per la quale la destinazione si verifica:

- immobili adibiti ad abitazione principale del soggetto passivo, intendendo per tale l'unica unità immobiliare nella quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente;
- immobili posseduti da cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale dei soci assegnatari;
- immobili posseduti a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;

3) di dare atto che:

- dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, 200,00 euro rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50,00 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;
- l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400,00, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari ad € 200,00;

4) di dare atto che copia della presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione

Infine, stante l'urgenza, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole,

DELIBERA

di dichiarare, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to RIVA ITALO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BIANCHINI Dott. VALTER

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 21 SET. 2012

Talamona, 21 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BIANCHINI Dott. VALTER

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.



IL SEGRETARIO COMUNALE
BIANCHINI Dott. VALTER

ESECUTIVITA'

- La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diverrà eseguibile il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del TUEL 267/2000.

Talamona, 21 SET. 2012

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to BIANCHINI Dott. VALTER